

Ieri a Perugia l'assemblea degli eletti comunisti nelle circoscrizioni

I lavori della riunione congiunta del gruppo consiliare con la segreteria regionale del PCI

# I NUOVI CONSIGLI POSSONO METTERSI SUBITO AL LAVORO

# Occorrono scelte capaci di garantire la massima funzionalità della Regione

C'è un salto di qualità notevole rispetto ai vecchi organismi di quartiere - Occorre agire in maniera unitaria per la crescita della partecipazione - Gli interventi di Locchi, Menichetti e Marri

Affrontati i problemi del quadro politico e dell'attività del Consiglio - Gli interventi nel dibattito e le conclusioni del compagno Gino Galli - L'ente deve divenire il centro propulsivo di una vasta azione sociale e popolare in grado di fronteggiare le conseguenze della crisi - Sarà redatto un documento per il confronto con le altre forze politiche democratiche

Dalla Corte d'appello di Perugia

## Assolto il compagno Stablum per i fatti dello Scientifico

PERUGIA, 8. Il compagno Giorgio Stablum segretario della federazione comunista di Terni è stato assolto, ridotte le pene inflitte agli altri giovani democratici imputati, dal tribunale di Perugia ieri sera a tardissima ora dopo dieci ore di camera di consiglio.

Sia Stablum che gli altri compagni e democratici tra cui Bruno Antonelli, Paolo Modesti, Giorgio Brighi, Mauro Mammi, sono stati assolti per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e vilipendio alle forze armate per un fatto successo nel 71 davanti ad una scuola ternana, dopo reiterata provocazione fascista.

Il pubblico ministero, Nicola Restivo, aveva chiesto alla fine del dibattimento la conferma della sentenza della corte di assise di Terni pronunciata due anni fa.

Tuttavia il dott. Restivo aveva compiuto nella sua arringa un'analisi dettagliata del processo e del fatto del '71 permettendo di fatto che si giungesse poi alla sentenza di assoluzione per Stablum, sia pure per insufficienza di prove, e alla riduzione di altre condanne.

«Una sentenza che ha notevolmente ridimensionato il fatto che ha dato luogo al processo ma che, nello stesso tempo, non si è spinta fino in fondo». Questo è stato il commento, subito dopo la sentenza, di un avvocato del collegio di difesa composto da Tarantino, Marcellini, Prati, Cirotola, Minicucci, Maestri e Zuppo.

Rimane infatti il forte sospetto che gran parte delle accuse ai giovani democratici siano state costruite a posteriori in questi anni dagli ambienti dell'estrema destra.

PERUGIA, 8. Il processo di confronto unitario fra forze politiche e popolazioni intorno ai problemi amministrativi e politici di Perugia, della regione e del Paese, è stato ribadito stamane nel corso dell'assemblea degli eletti nelle nostre circoscrizioni, fra i quali molti anche gli indipendenti, alcuni dei quali hanno preso la parola nel corso del dibattito sviluppatosi dopo il comitato comprensoriale, e del compagno Menichetti, vicepresidente di Perugia. Un'assemblea, quella di stamane, che ha rifuggito toni trionfalistici, anche se non è mancata la soddisfazione per il successo riportato dalle nostre liste, presentando nell'analisi dei grandi compiti che attendono i consigli di circoscrizione. «Dobbiamo - ha detto il compagno Locchi nella sua introduzione - riuscire fin dall'inizio a dare la certezza che vi è un salto di qualità profondo rispetto ai vecchi Consigli di quartiere: con questi nuovi strumenti vogliamo contribuire ad un esercizio nuovo del potere, che deve toccare le strutture dello stato - i rapporti tra Stato e cittadini ed ogni livello».

«I consigli di circoscrizione - ha proseguito Locchi - non esauriscono la partecipazione e di questa non sono certo l'unico strumento. Essi debbono operare insieme agli altri organismi in cui si esercita il potere: i comitati di quartiere, i comitati di zona, i comitati di fabbrica, di distretto, consigli scolastici ed altri».

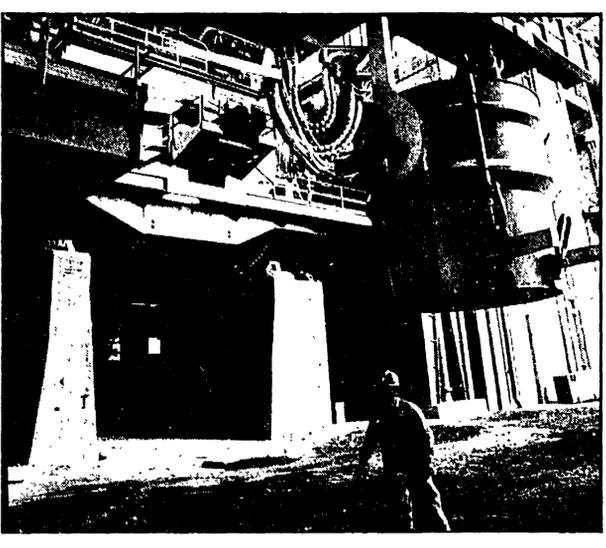
Locchi ha a questo punto ricordato il particolare momento che attraversa il Paese e il ruolo che i comunisti devono giocare nel superare la crisi in un largo sforzo unitario. «Per questo è necessario - ha quindi affermato - che l'attività e l'azione quotidiana dei consigli non si sviluppino nel segno della rottura e della contrapposizione, ma nel segno dell'unità e della collaborazione».

Dopo Locchi è intervenuto il compagno Menichetti, vicepresidente di Perugia, che ha illustrato le iniziative già prese dall'amministrazione comunale per favorire una immediata operatività dei consigli di circoscrizione nel quadro di un progressivo processo di deleghe e di rinnovamento delle strutture comunali chiamate a rovesciare le vecchie impostazioni di una normativa centralistica e passiva.

I lavori sono stati conclusi dopo un ampio dibattito cui hanno partecipato numerosi cittadini. Il compagno Marri il quale, dopo aver ricordato come il successo delle liste di sinistra abbia costituito anche una risposta significativa dei cittadini alla campagna di discredito nei confronti delle istituzioni, ha concluso un approfondito esame del momento politico ed economico nel quale l'esperienza dei consigli di circoscrizione si colloca.

La Regione, con atto del 15 maggio, accolse la richiesta, trasferendo al primo dipartimento, in seguito, dopo la sua nomina, Rischia ha richiesto ed ottenuto l'attribuzione di motivi amministrativi.

Il consiglio giuridico ha respinto, con i voti del Pci e del Psi, la proposta di decadenza di Pci e Psdi si sono astenuti e la Dc è rimasta sola con i fascisti.



Lo ha annunciato la direzione durante l'incontro con i sindacati

## Sono previsti per la Terni 26 miliardi di investimenti

Serviranno per risanare alcune carenze produttive - Ma i problemi per il futuro dell'azienda rimangono insoluti - Il presidente Badile si incontrerà con la FLM e il Cdf giovedì 16 dicembre

### Nuovi obiettivi nella diffusione dell'Unità

Di recente a Frattocchie, nel corso di una apposita riunione nazionale del partito, è stato fatto il punto della situazione per il 1976. Il tributo che viene e ancora più estesamente può venire dalle fabbriche e da tutti i luoghi della vita sociale, politica, culturale ed economica.

In questa direzione i compagni di Terni si erano mossi, in modo stabile, immediatamente dopo la pausa estiva. I risultati che già siamo in grado di registrare confermano che questa è la strada da seguire decisamente.

Nel mese di ottobre, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, a Terni città il numero di copie è stato del 20 per cento, mentre quello del 30 per cento circa in provincia.

Per questo risultato si sono distinte le cellule degli Enti locali, della Fgci della Fgci, della Fgci e della Fgci.

Marri ha concluso definendo i consigli una grande occasione da non vanificare per la riforma dello Stato e ha ricordato come si debba lavorare per far sì che si abbia una rapida attuazione della legge 382, rilevando come in Umbria il processo di deleghe si sta spingendo alla Regione fino ai comuni e oggi possa spingersi fino al consiglio di circoscrizione nei quali - ha detto - si deve cercare una unità non formale ma sostanziale.

L'incontro richiesto dalla FLM provinciale con il presidente della Terni, Didimo Badile, si svolgerà giovedì prossimo, 16 dicembre. La notizia è stata fornita ai rappresentanti della FLM e del Consiglio di fabbrica durante l'incontro con la direzione aziendale, svoltosi ieri per continuare il confronto sul problema della cassa integrazione (che, secondo i piani della azienda, dovrebbe iniziare dalle festività natalizie e finire intorno a marzo, interessando un massimo di 220-230 lavoratori).

L'incontro, per altri versi, è stato interessante ed utile, soprattutto perché si sono avuti, anche se parziali, segni di impegno da parte della direzione aziendale per la soluzione della direzione ha reso noto che sono in programma investimenti per un complessivo di 26 miliardi di cui 10 miliardi di cui autorizzati, altri, per l'ammontare di 8 miliardi circa, ancora in attesa di autorizzazione della Finsider.

Gli investimenti dovrebbero risanare alcune situazioni produttive (i sindacati avevano indicato in questi giorni alcune "strozzature" nei processi produttivi, da superare).

Ad esempio sono previsti investimenti per 1,5 miliardi e 700 milioni (un carroponte da 150 tonnellate) in fonderia e 2 miliardi e 600 milioni in fonderia.

I sindacati chiedevano inoltre di verificare le effettive dimensioni della richiesta di cassa integrazione, da parte della direzione aziendale, per quanto riguarda il numero dei lavoratori e i periodi previsti, e garantire la rotazione dei lavoratori stessi.

Restano evidentemente ancora tutti i problemi di prospettiva per l'Acciaieria, poiché se IRI, governo, Finsider e direzione aziendale non dicono quali intenzioni hanno per la Terni, ogni altro discorso viene vanificato. L'esecutivo del Consiglio di fabbrica, nel comunicato che annuncia i risultati dello incontro con la direzione, afferma che la riunione di giovedì prossimo con Badile dovrà approfondire questi problemi che, in questo lungo periodo di silenzio della direzione aziendale, hanno trovato nel ministro delle partecipazioni statali un interlocutore quanto meno poco informato.

Il riferimento alle recenti dichiarazioni contenute nel documento programmatico dell'IRI e della esposizione di Busaglia alle commissioni di Stato, infatti, conferma le partecipazioni statali della camera è evidente.

In entrambi le occasioni la Terni viene accusata fra le altre di perdita di punti caldi che gravano, nella misura di 320 miliardi, sui deficit dell'IRI.

Dopo l'incontro del 18, si terranno le assemblee di reparto per illustrare al lavoratore, l'attuale situazione della fabbrica, per lunedì è stato, intanto, convocata l'assemblea dei Consigli di fabbrica del settore elettromeccanico a Terni.

Il 14 l'esecutivo del Consiglio di fabbrica si riunirà con la FLM per valutare nel dettaglio i dati sugli investimenti: forniti dalla azienda.

m. b.

### Compromessi i raccolti

### Ingenti danni per lo straripamento del fiume Tevere

CITTA' DI CASTELLO, 8. Centinaia e centinaia di ettari di terreno sono stati invasi dalle acque dell'Alta Valle del Tevere, tra San Giustino, Città di Castello e Umbertide per l'ondata di piena del Tevere straripato in notevoli parti del territorio. Le piogge torrenziali dei giorni scorsi.

Stamane, l'Alta valle del Tevere è tornata al sole, ma il fiume non è ancora rientrato nei suoi argini e permangono pericoli di nuove alluvioni.

Gli amministratori locali sono impegnati per rilevare i danni e predisporre i primi interventi.

Si tratta comunque di conoscere, nel merito, quale posizione il nuovo segretario di intendesse assumere su alcuni temi al centro del dibattito politico, sia nazionale che locale. In particolare occorre ricordare che la Dc deve rispondere alla proposta avanzata dal segretario della federazione comunista ternana Giorgio Stablum, per un incontro fra rappresentanti delle forze politiche democratiche, con lo scopo di avviare un confronto costruttivo e di far avanzare i rapporti fra le forze politiche, con un certo ritardo rispetto alle aspettative.

Si tratta comunque di conoscere, nel merito, quale posizione il nuovo segretario di intendesse assumere su alcuni temi al centro del dibattito politico, sia nazionale che locale. In particolare occorre ricordare che la Dc deve rispondere alla proposta avanzata dal segretario della federazione comunista ternana Giorgio Stablum, per un incontro fra rappresentanti delle forze politiche democratiche, con lo scopo di avviare un confronto costruttivo e di far avanzare i rapporti fra le forze politiche, con un certo ritardo rispetto alle aspettative.

### Riunione del Comitato provinciale

### Si presenta oggi il nuovo segretario della Dc ternana

TERNI, 8. Inizia domani, alle 18, il comitato provinciale della Dc convocato per ascoltare la relazione politica del nuovo segretario provinciale della Dc Serrano. La relazione di Serrano viene a due mesi dalla sua nomina, e quindi con un certo ritardo rispetto alle aspettative.

Si tratta comunque di conoscere, nel merito, quale posizione il nuovo segretario di intendesse assumere su alcuni temi al centro del dibattito politico, sia nazionale che locale. In particolare occorre ricordare che la Dc deve rispondere alla proposta avanzata dal segretario della federazione comunista ternana Giorgio Stablum, per un incontro fra rappresentanti delle forze politiche democratiche, con lo scopo di avviare un confronto costruttivo e di far avanzare i rapporti fra le forze politiche, con un certo ritardo rispetto alle aspettative.

### I CINEMA

TERNI  
POLITEAMA: Sagra anti furto  
VERDI: Buffalo Bill e gli indiani  
FIAMMA: Film del circo a colori  
MODERNISSIMO: L'alf itacamer  
LUKE: Una via venduta  
PIEMONTE: Conviene far bene l'amore  
PRIMAVERA: Sweet Movie

PERUGIA  
TURRINO: Perce Python 358  
Lilla: Buena che non si spappa in giro (VM 14)  
MIGNON: Oh, Seratina! (VM 18)

MODERNISSIMO: Rob'n e Mar's  
PAVONE: 2002: La seconda età  
LUKE: L'inferno (VM 18)

FOLIGNO  
ASTRA: Oh, Seratina! (VM 18)  
VITTORIA: Tutti possono arricchire tranne i poveri

SPOLETO  
MODERNO: Una sera d'inframonte

TODI  
COMUNALE: Africa erotica (Vittorio Minori 18)

7: Apertura; 7.45: Giornale; uno; 8.15: Rassegna stampa; 9: Miscellanea; 10.30: Spazio Scuola; 12: Per voi meno giovani; 12.45: Per voi meno giovani; 13: Discoteca; 14: Scorpione; 15: Il vino in Umbria; 16.30: Incontro con il teatro; Match revival; 18: Umbria di scena; 18.45: Giornale; 19.30: Concerto della sera; 20.30: Incontro con il teatro; 21: Country America; Hard Rock; 22.45: Giornale; quattro 23: RU Jazz.

TERNI - Il Consiglio dice no alla proposta di una parte della DC

## Respinta l'assurda richiesta delle dimissioni di Rischia

Non è incompatibile la carica di consigliere con la collocazione giuridica e professionale dell'assessore

TERNI, 8. Non esistono motivi che giustificino la decadenza del compagno Roberto Rischia, assessore comunale di Terni, dalla carica di consigliere comunale, che ha richiesto incompatibilità con la collocazione giuridica e professionale.

Questa è la definizione cui è giunto ieri il Consiglio comunale, che ha discusso la lettera presentata da una parte del gruppo consiliare della Dc (precisamente 8 consiglieri su 11) in cui si chiedeva la decadenza di Rischia, in quanto dipendente del comitato di controllo sugli atti degli enti locali. Nel corso del dibattito in Consiglio comunale sono intervenuti, per denunciare l'insostenibilità e l'arbitrarietà della richiesta democristiana, il sindaco Sotgiu, l'assessore socialista Galigani, i consiglieri comunisti e socialisti.

Il Consiglio comunale ha respinto, con i voti del Pci e del Psi, la proposta di decadenza di Pci e Psdi si sono astenuti e la Dc è rimasta sola con i fascisti.

Affissi dal « Circolo del proletariato giovanile »

## Manifesti contro il monopolio del cinema a Terni: un arresto

Questa mattina intorno alle 12.30, Corso Tacito è stata sede di un grave episodio, che ha visto protagonisti da una parte le forze di polizia e dall'altra un gruppo di appartenenti al sedicente « Circolo del proletariato giovanile ». Questi i protagonisti dell'affisso sulle serrande e sulle vetrine di un supermarket manifesti riguardanti il monopolio cinematografico a Terni.

La polizia è intervenuta staccando i manifesti e conducendo in questura i tre giovani, trattenendoli in stato di fermo. Uno di loro, Giancarlo Grassi di 20 anni, è stato tratto in arresto e condotto nelle carceri giudiziarie di Terni, con l'accusa di vilipendio a pubblico ufficiale.

Sull'episodio accaduto questa mattina in corso Tacito non si possono da una parte che si confermi la condanna di atteggiamenti di intolleranza, dall'altra lato accertare sino in fondo le eventuali responsabilità e le forze di polizia che hanno il dovere di mantenere l'ordine democratico, ma che non si possono assolutamente permettere interventi discriminatori.

Oltre 6.000 studenti sono interessati al rinnovo degli organi collegiali

## Domenica si vota nelle scuole ternane

Si svolgeranno domenica a Terni le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali della scuola. Gli studenti interessati sono oltre 6.000. Questa terza tornata elettorale è stata caratterizzata da un notevole dibattito sviluppatosi nei istituti sulla presentazione di liste e di programmi unitari, che hanno espresso la volontà di dare un serio contributo al rafforzamento della democrazia nella scuola, in vista di una più ampia ed organica riforma.

L'impegno dei comunisti ha cercato di evitare il frazionamento dello schieramento democratico, ed è stato volto quindi in direzione di soluzioni che, permettendo la massima unità possibile intorno a programmi specifici, rendessero protagonista il movimento democratico degli studenti all'interno degli organi collegiali.

Elementi comuni dei programmi unitari sono stati l'impegno per un ruolo degli organi, previsti dai decreti delegati, capaci di garantire un rinnovato rapporto fra scuola e società, tra scuola e mondo del lavoro. La proposta delle conferenze di istituto, contenute nelle piattaforme unitarie, ha questo senso. E' necessario lavorare per la produttività della scuola: contro lo spreco delle energie e che si verifica nella scuola italiana bisogna fare affermare nuovi valori e più giusti modi di impiego delle risorse presenti nelle giovani generazioni.

Il processo di rinnovamento della scuola ha bisogno del massimo grado di unità fra le forze progressiste; gli studenti, i genitori, gli insegnanti sono chiamati a partecipare alle elezioni perché si affermi un risultato che sposti in avanti l'organizzazione della democrazia all'interno della scuola e del paese.

### Candidati delle liste unitarie

- LICEO CLASSICO (LISTA N. III)
- 1) Accentini Giuseppe
  - 2) Luzzi Lucia
  - 3) De Merulis Leonardo
  - 4) Diotallevi Luca
- LICEO SCIENTIFICO I (LISTA N. III)
- 1) Nola Franca
  - 2) Campilli Elisabetta
  - 3) Bernettoni Sonia
  - 4) Maura Mauri
- LICEO SCIENTIFICO II (LISTA N. II)
- 1) Paolo Moreno
  - 2) Pecci Antonella
  - 3) Campilli Franca
  - 4) Saporiti Pierluigi
- MAGISTRALI (LISTA N. III)
- 1) Moscatelli Lucrezia
  - 2) Filabbi Laura
  - 3) Mauri Enzo
  - 4) Mariani Conzia
- GEOMETRI (LISTA N. I)
- 1) Berrettini Ivan
  - 2) Gentileschi Maurizio
  - 3) Pieri Roberto
  - 4) Montani Rosaria
- RAGONERIA (LISTA N. I)
- 1) Sarti Cesare
  - 2) Stracconi Roberto
  - 3) Paolantoni Sergio
  - 4) Anasetti Fabio
- ITIS (LISTA N. I)
- 1) Letti Acciaro Massimo
  - 2) Pellegrini Bernardino
  - 3) Piccirilli Tonino
- ISTITUTO D'ARTE (LISTA N. I)
- 1) Annibaldi Antonietta
  - 2) Valeriani Maurizio
  - 3) Desideri Grazia
- PROFESSIONALI (LISTA UNITARIA UNICA)
- 1) Sganoli Pieri
  - 2) Schiavà Silvano
  - 3) Peruzzo Mauro
  - 4) Zappellotti Mario

Elementi comuni dei programmi unitari sono stati l'impegno per un ruolo degli organi, previsti dai decreti delegati, capaci di garantire un rinnovato rapporto fra scuola e società, tra scuola e mondo del lavoro.